



Attualità

19 luglio 2008

Unimpresa: "Drammatica e mortificante la situazione del Mercato Generale Ortofrutticolo"

Savino Montaruli, direttore Generale di Unimpresa Bat chiede interventi urgenti

di [La Redazione](#)



"Correva il 30 giugno 2005 allorquando, quali dirigenti di altra Associazione di Categoria, intervenimmo su due questioni di fondamentale importanza per il commercio cittadino e per la tutela della salute dei consumatori: "abusivismo commerciale e problematiche legate alla gestione del locale Mercato Generale Ortofrutticolo".

Una petizione tra gli Operatori del Settore e l'impegno dei dirigenti sindacali portò ad un evento che forse rimane tra quelli da conservare nel cassetto dei ricordi.

Il 19 luglio 2005, presso la Sala consiliare del comune di Andria fummo convocati per la discussione dei temi posti all'attenzione delle Autorità competenti.

Oltre al sottoscritto, Segretario di quell'Associazione e oggi Direttore di Unimpresa Bat, a quell'incontro portammo oltre cinquanta operatori del Settore Commercio Frutta e Verdura, in sede fissa e su aree pubbliche del comune di Andria e vi parteciparono anche il Sindaco di Andria, Avv. Vincenzo Zaccaro, l'allora Assessore alla Polizia Municipale, Ing. Antonio Pistillo, l'allora Assessore al Commercio, Renato Mansi, i responsabili dell'Ufficio Annona della Polizia Municipale guidati dal Tenente Marrone, l'allora Dirigente dell'Ufficio Commercio, Dott. Vincenzo Di Bari e il Direttore del Mercato Generale Ortofrutticolo di Andria.

Nell'illustrazione della motivazione legata alla richiesta di incontro, il sottoscritto si soffermò particolarmente sulla questione legata alla "gestione" del Mercato Generale Ortofrutticolo e della carenza di adeguati controlli anche in materia igienico - sanitaria.

Venne anche proposta la istituzione di mercatini specializzati nella città, in modo da contenere il dilagante fenomeno dell'abusivismo commerciale e della concorrenza sleale operata

nei confronti degli Operatori "regolari".

L'incontro, in alcuni momenti molto teso, si concluse con l'impegno pubblico da parte delle Autorità presenti di indire una conferenza di servizio per un'approfondita analisi della situazione e l'impegno del Sindaco ad inviare una "diffida" perché si operasse con il fine di eliminare le problematiche sollevate dal Sindacato e dai Lavoratori.

Fino a questo punto abbiamo sintetizzato ciò che la memoria storica in noi conserva in maniera ben chiara, oggi, a distanza di tre anni precisi (19 luglio 2005/19 luglio 2008), torniamo a sollevare entrambe le questioni non già per festeggiare l'anniversario di quell'evento, ma perché ancor più forti e concrete sono le motivazioni che erano allora alla base della protesta.

In questi giorni l'Unimpresa Bat sta tenendo i corsi per la formazione in sostituzione del Libretto Sanitario e al termine del momento formativo con la Biologa, l'Associazione di Categoria sta approfittando della presenza degli Operatori commerciali e loro addetti, in centinaia, per un momento di "formazione sindacale", anche per ascoltare ed approfondire le tematiche legate alle attività commerciali e/o artigianali e/o di servizio esercitate dai partecipanti.

La situazione che sino ad ora è emersa e che sarà oggetto di un successivo e finale "rapporto", è drammatica.

Se la situazione legata all'abusivismo commerciale e alla inosservanza delle vigenti norme in materia è sotto gli occhi di tutti, naturalmente non ci riferiamo "solo" all'aspetto amministrativo ma anche e soprattutto a quello igienico-sanitario e legato alla violazione delle prescrizioni imposte dal vigente piano comunale del commercio sulle aree pubbliche, per quanto riguarda la situazione all'interno del mercato generale ortofrutticolo essa, dalle testimonianze raccolte dalla "voce" degli Operatori che ogni giorno in quel luogo si recano per gli approvvigionamenti, E' INSOPPORTABILE E PERICOLOSA.

Non solo per dovere sindacale e professionale ma anche "umano", sentiamo il dovere (che bella parola "il dovere") di denunciare con forza e determinazione tale situazione, in quanto taluni elementi emersi, soprattutto in merito all'aspetto igienico - sanitario, richiedono non più o non solo l'azione di protesta sindacale ma anche e soprattutto una collettiva reazione, da parte anche dei Movimenti legati agli interessi dei Consumatori, delle Forze dell'Ordine e di quelle preposte al controllo e alla vigilanza, al fine di evitare situazioni che potrebbero portare, se non controllate, a conseguenze per la salute umana dei consumatori che non ci auguriamo e che comunque determinerebbero una conseguente negativa ricaduta anche sulle vendite e sull'economia cittadina, oltre che per la stessa immagine del comparto commerciale.

Grazie agli Operatori al dettaglio molte situazioni vengono "tamponate" ma fino a quando si può continuare a litigare nel Mercato Generale Ortofrutticolo per le condizioni in cui la merce viene venduta?

Gli approfondimenti preferiremmo che avvenissero nelle giuste sedi ed è per questa ragione che invitiamo le Autorità cui la presente è indirizzata a convocare tutte le parti in causa, in primis i Responsabili del Mercato Generale Ortofrutticolo, MAGARI IN UN'ALTRA PUBBLICA ASSEMBLEA NELLA SALA CONSILIARE DI ANDRIA (PER NON DIMENTICARE!!!), per la valutazione della situazione e per gli urgenti ed improrogabili decisioni CHE DEVONO ESSERE ASSUNTE.

Anche da parte nostra attendiamo di essere convocati assicurando la presenza all'incontro di Operatori che porteranno la loro diretta testimonianza circa quanto con la presente denunciato.

Invitiamo gli Organi di Informazione ad approfondire l'argomento oggetto della presente denuncia, mediante servizi di "inchiesta", certi che uno sforzo comune in tal senso sarà sicuramente "compreso" da tutti coloro che sono attenti e sempre vigili per il rispetto della legalità e soprattutto per la salvaguardia della Salute Pubblica, fortemente minata e "a rischio".

Savino Montaruli

Direttore Unimpresa BAT